ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CARLO MATTEUCCI"

PTOF

AREA ISTITUZIONALE

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.29 del 21-12-2021

VIA FILIPPO TURATI n .9 - 47121 FORLÌ tel 0543 670 67
www.itematteucci.edu.it - fotd010002@istruzione.it - fotd010002@pec.istruzione.it C.F.80003060409- COD.UNIVOCO UFFICIO UFXE0I

INDICE

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

- **SERVIZI PER L'UTENZA** **pag. 3**
- **STORIA DELL'ISTITUTO** **pag. 5**
- **PRESENTAZIONE E MISSION D'ISTITUTO** **pag. 6**
- **FINALITÀ GENERALI DEL PTOF** **pag. 8**

PRIORITÀ STRATEGICHE

- **LINEE DI INDIRIZZO** **pag. 9**
- **OBIETTIVI STRATEGICI** **pag. 11**

LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

- **I PROFILI FORMATIVI: INDIRIZZI E ARTICOLAZIONI DEL CURRICOLO D'ISTITUTO, QUADRI ORARI** **pag. 13**
- **OBIETTIVI SPECIFICI DEL BIENNIO E TRIENNIO** **pag. 20**

SERVIZI PER L'UTENZA

ORARI DI APERTURA DELLA SCUOLA ALL'UTENZA

UFFICI DI SEGRETERIA:

dal lunedì al sabato ore 7.45- 8.30 / 11.30 – 13.00

COME DA DPCM per motivi precauzionali il
RICEVIMENTO UFFICI
sarà effettuato solo su appuntamento o in modalità e-mail e/o telefonica
fino alla fine della emergenza sanitaria

UFFICIO DI PRESIDENZA
Orario ricevimento Dirigente Scolastico:
Su appuntamento

SERVIZI ONLINE

I Servizi online vengono gestiti utilizzando il sistema Argo Scuola Next, della ditta Argo Software

SITO WEB D' ISTITUTO

www.itematteucci.edu.it

SERVIZIO NEWLETTERS

Il servizio Newsletters è un servizio di posta elettronica presente nel sito di Istituto che permette di inviare messaggi a tutti i docenti e anche ai rappresentanti dei genitori.

SERVIZIO REGISTRO ONLINE

Il servizio Registro online è un servizio rivolto agli studenti e ai genitori e consente di:

- Conoscere gli argomenti svolti in classe dai docenti e le attività assegnate.
- Ottimizzare il monitoraggio in tempo reale delle assenze e dei ritardi degli studenti.
- Conoscere in tempo reale le valutazioni degli studenti ed eventuali note disciplinare assegnate.

SERVIZIO ORIENTAMENTO

Gli studenti del V anno hanno una sezione dedicata nel sito della scuola dove vengono pubblicate tutte le iniziative di orientamento post diploma.

SERVIZIO COMUNICAZIONI DI SERVIZIO ONLINE

Sempre nella sezione Registro on line dal sito della scola o direttamente da Argo ScuolaNext è possibile consultare la Bacheca Comunicazioni della scuola dove vengono pubblicate tutte le circolari di servizio del Matteucci rivolte ai docenti, agli studenti, alle famiglie e al personale ATA. Si può accedere alle comunicazioni riservate esclusivamente mediante login e password.

SERVIZIO COMUNICAZIONI DI SERVIZIO ONLINE

Tutto l'Istituto è connesso in rete sia tramite wireless che fibra, in modo tale da sfruttare al massimo le potenzialità delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali) presenti in ogni classe.

LABORATORI MULTIMEDIALI

n. 5 laboratori multimediali con personal computer in rete (Economia aziendale, Matematica, Informatica, Trattamento testi e Lingue)
n. 1 aula multimediale destinata ai docenti

LABORATORI DISCIPLINARI

n. 1 sale riunioni con videoproiettore e collegamento Internet
n. 1 laboratorio di lingue con 30 postazioni (con registratori e cuffie), con antenna satellitare e televisore
n. 1 laboratorio di Chimica e Fisica
n.1 laboratorio di Scienze della natura e Biologia

SERVIZI PER LA COMUNITÀ

n. 1 biblioteca (inserita nel polo delle Biblioteche scolastiche romagnole)
n. 2 sale insegnanti
n. 1 centro stampa
n. 1 aula sportello psicologico

STORIA DELL'ISTITUTO CARLO MATTEUCCI

L'Istituto Tecnico Economico "Carlo Matteucci" trae le sue origini storiche dal Regio Decreto del 14 febbraio 1860, in attuazione della Legge che prese il nome dal Ministro della Pubblica Istruzione Gabrio Casati, con cui fu riformato il sistema scolastico del nascente Stato italiano. Il regio decreto legislativo prevedeva al Titolo IV l'istituzione e la regolamentazione dell'istruzione secondaria tecnica, diversificata da quella classica. Il Regio Istituto Tecnico di Forlì fu collocato nel Palazzo degli Studi, oggi sede della Provincia di Forlì-Cesena e l'8 marzo 1862, sotto la direzione di Tommaso Zauli Saiani, già direttore del pubblico ginnasio, aprì i suoi battenti agli studenti che avevano superato l'esame di ammissione alla frequenza delle due sezioni Fisico-Matematica e Commerciale-Amministrativa, a cui successivamente si aggiunse la sezione di Agrimensura.
L'intitolazione dell'istituto a Carlo Matteucci risale al 1882, allorquando il Ministro dell'Istruzione Guido Baccelli esortò la Giunta di Vigilanza ad intitolare l'Istituto "al nome di uno di quegli eroi della scienza e del lavoro, che tanto contribuirono alla grandezza e alla gloria della Patria nostra"; il Consiglio degli Insegnanti, interpellato, propose il nome del sommo fisico forlivese Carlo Matteucci, Senatore e Primo Ministro della Pubblica Istruzione del Regno d'Italia, e la proposta trovò pieno consenso.
Nel 1911 l'Istituto contava 200 alunni, nel 1919 il numero salì a ben 284, la presenza femminile si registrò dal 1894, con due alunne, ma il numero crebbe proporzionalmente, ben 80 erano le donne frequentanti nel 1992, in maggioranza iscritte alla sezione commerciale.
Il 1 ottobre 1923, a 63 anni dalla nascita dell'Istituto Tecnico, per effetto della riforma della Scuola Media, la sezione Fisico-Matematica fu soppressa ed i relativi alunni furono trasferiti tutti nel locale Regio Liceo Scientifico (istituito con R.D. del 9 settembre 1923, n. 1915), mentre l'Istituto Tecnico veniva corredato di un Corso inferiore con 4 classi, oltre al Corso Superiore comprendente le due sezioni preesistenti.
Chi voleva frequentare il corso dell'Istituto Tecnico doveva quindi iscriversi al corso Inferiore, oppure, possedendo specifici requisiti di età e di studio, aveva la possibilità di sostenere gli esami di idoneità alle classi intermedie di ogni corso.
Il numero totale degli alunni iscritti all'Istituto Tecnico, dalla data della sua fondazione a tutto il 1924 fu di 2.661, dei quali 1.021 licenziati.
Il Regio Decreto 31 agosto 1933, n.2286 trasformò il Regio Istituto Tecnico "Carlo Matteucci" in Regio Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri, in virtù della preesistenza della sezione di agrimensura.
Con Decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1972, n.1203 venne sancita la scissione dell'Istituto Tecnico e la nascita di due scuole distinte, l'Istituto Tecnico Commerciale "C. Matteucci" e l'Istituto Tecnico per Geometri "Leon Battista Alberti", di fatto funzionante dal 1970.
Per inagibilità di parte dei locali, nel 1970 l'Istituto fu trasferito nell'ex sede I.N.P.S., in Corso della Repubblica e, finalmente, nel 1974 nell'attuale Sede di via Turati, all'interno del Centro Studi "Salvador Allende", dove attualmente operano poco più di cento docenti e sono accolti circa 900 alunni nei corsi diurni. Nel corrente anno scolastico non è stato attivato il corso serale

PRESENTAZIONE E MISSION DELL'ISTITUTO

L'I.T.E "C. MATTEUCCI "si qualifica come una scuola aperta all'innovazione e al cambiamento, senza per questo rinnegare la sua tradizione storica ed il modello didattico-educativo che da sempre l'hanno caratterizzata, innanzitutto per la capacità di accoglienza e di inclusione, oltre che per la qualità della relazione con l'utenza, così come per la forte componente professionalizzante e l'integrazione con il territorio, di cui è risorsa riconosciuta.
L'attuale sede, in area semicentrale, è ben servita da mezzi pubblici, pertanto facilmente raggiungibile dagli studenti residenti in città e dall'utenza proveniente dalla periferia e dai comuni del comprensorio.
La struttura è corredata di spazi didattici e di laboratori funzionali e ben attrezzati, tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali – LIM – e di dispositivi informatici che consentono una didattica dinamica, interattiva ed efficace.
L'Istituto Tecnico Economico "Carlo Matteucci" persegue l'***innovazione*** orientando il profilo professionale in modo idoneo a costruire negli studenti competenze spendibili sia nel mercato del lavoro, sia per l'ingresso all'Università e alla Formazione Tecnica Superiore.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Tecnico Economico
La sua funzione fondamentale è quella di:

- **informare** sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- **presentare** "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- **orientare** rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completa il documento, in allegato, il Piano annuale per l'inclusività.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

La mission dell'Istituto "Carlo Matteucci" è finalizzata a:

- **garantire** ad ogni studente, accanto ad una approfondita conoscenza di sé e ad una maggiore capacità relazionale, l'approfondimento della cultura economica e delle basi di riferimento teorico delle tecnologie;
- **fornire e sviluppare** le competenze necessarie per comprendere criticamente le problematiche economico aziendali, le potenzialità turistiche del patrimonio culturale, ambientale, paesaggistico del territorio;
- **favorire** l'acquisizione di una perizia applicativa e assicurando, nel contempo, lo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità.

L'azione didattica tiene conto della flessibilità dei curricula, è quindi progettata per rispondere alle esigenze di ognuno e guidarlo al raggiungimento del successo scolastico. Essa è rivolta :

- al recupero e alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica

- alla valorizzazione delle capacità degli studenti più meritevoli con attività per l'eccellenza, sostenuta da percorsi formativi orientativi fin dal primo biennio.

Contesto

Dal punto di vista del contesto socio economico di provenienza degli studenti, le classi sono complessivamente equilibrate e non compaiono problematiche particolari. Gli studenti stranieri sono poco più del 13%del totale (105 su 815) e sono distribuiti in modo numericamente omogeneo fra i vari Indirizzi.

Commercio, manifattura e turismo sono i settori su cui si focalizza prevalentemente l'attività economica e produttiva del territorio. Un'altra risorsa importante è l'Università, presente con alcune articolazioni anche a livello provinciale. Il 95% del finanziamento delle spese dell'Istituto deriva dal Ministero e copre le spese per il funzionamento generale (come stipendi e pulizie); il rimanente 5% deriva invece dal contributo di privati e delle famiglie. In particolare con il contributo delle famiglie negli ultimi anni è stato completato l'acquisto delle LIM, in dotazione in tutte le aule, con evidente vantaggio per tutte le classi.

La scuola è agevolmente raggiungibile dall'utenza anche perchè, facendo parte di un centro in cui sono stati concentrati tre istituti superiori, ottiene dal trasporto pubblico una risposta complessivamente adeguata alle esigenze. Il personale docente della scuola (64 docenti a tempo indeterminato e 17 a tempo determinato) fruisce nella grande maggioranza dei casi (74 %) di un contratto a tempo indeterminato garantendo una stabilità elevata; negli ultimi tre anni si è registrato un ricambio del 26% dei docenti, fattore che genera nuovi stimoli. Se garantisce una consolidata esperienza educativa, al tempo stesso richiede un processo di scambio e di arricchimento reciproco delle buone pratiche didattiche. Si segnala altresì la presenza di un nutrito gruppo di docenti che costituiscono lo staff e l'anima progettuale della scuola.

Per l'analisi dei dati riferiti agli esiti degli studenti si rimanda al Rav pubblicato in Scuola in chiaro

La scuola raccoglie informazioni sugli esiti a distanza dei propri diplomati, il 64% dei quali, quindi in misura lievemente superiore alla media, trova un'occupazione entro 200 giorni dal diploma, in genere coerente con il titolo di studio. Rispetto agli obiettivi del RAV, l'istituto monitora in modo sistematico gli esiti, le iscrizioni e le prospettive lavorative dei nostri diplomati al fine di favorire e progettare un profilo professionale in uscita adeguato il più possibile alle richieste di istruzione e formazione sia in ambito universitario, sia lavorativo.

La possibilità di impiego è favorita anche dalla consolidata attività di alternanza scuola lavoro, e dalla banca dati dei diplomati della scuola che viene messa a disposizione del mondo del lavoro. La grande maggioranza di chi si iscrive all'università 44% predilige, coerentemente alla preparazione acquisita, facoltà di area economico-statistica e giuridico politica, dove ottiene risultati buoni, mentre nelle altre aree disciplinari gli esiti positivi sono meno numerosi.

FINALITÀ GENERALI DEL PTOF

- ***Favorire*** la centralità della persona e lo sviluppo delle capacità di ognuno, valorizzando attitudini e talenti, stili cognitivi e differenze, superando preconcetti e discriminazioni culturali e di genere e assicurando l'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.
- ***Sostenere*** l'impegno, la partecipazione e un metodo di lavoro efficace ed autonomo

- **Perseguire** il successo scolastico con un'azione didattica ampia, rivolta sia al recupero e alla prevenzione del disagio che alla valorizzazione delle eccellenze

- ***Sostenere*** il processo di apprendimento anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e della didattica digitale
- ***Valorizzare*** un processo di consapevolezza e di crescita sociale e civile attraverso pratiche di cittadinanza attiva.

- ***Garantire*** il diritto alla cittadinanza, acquisire i valori della solidarietà, della legalità e della democrazia, costruire una dimensione culturale europea.

- ***Creare un ambiente*** educativo e culturale capace di promuovere ricerca e sviluppo per migliorare la qualità dell'istruzione, attraverso la progettazione integrata di un sistema sinergico e collaborativo con il personale della scuola, gli studenti, le famiglie e il territorio fondato sulla trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica.

- ***Promuovere*** ricerca e sviluppo e innovazione didattica e digitale, attraverso strategie di miglioramento della governante, azioni collegiali, formazione in servizio del personale della scuola e progettualità coerente e in rapporto con le risorse e i soggetti del territorio.

- ***Perseguire*** una valutazione accurata e mirata all'interno dell'istituto sia dei processi avviati, sia dei risultati conseguiti

PRIORITÀ STRATEGICHE

LINEE DI INDIRIZZO GENERALI per la programmazione organizzativa e didattica del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ai sensi dell'art.1, c.14 della L. 13 luglio 2015, n.107

Riconoscendo il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, l'Istituto si pone l'obiettivo di innalzare il livello di istruzione e le competenze degli studenti, rispettando i tempi di apprendimento individuali, prevenendo l'abbandono e la dispersione scolastica e contrastando le diseguaglianze socio-culturali e territoriali.
L'Istituto è luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva dove il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini sono garantiti. Si vuole realizzare una "scuola aperta" quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. In tali ambiti l'ITE Matteucci effettua la Programmazione Triennale dell'Offerta formativa e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il coinvolgimento delle istituzioni locali e della realtà culturale e imprenditoriale locale.
Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità, in coerenza con gli indirizzi di studio della scuola e con gli obiettivi di miglioramento indicati nel Rapporto di Autovalutazione:

1) ***Rendere coerente l'Offerta formativa dell'Istituto*** con quanto emerso nel RAV e nel Piano di Miglioramento, garantendo, attraverso il PTOF, il diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, prestando grande attenzione all'analisi del territorio ed alle azioni poste in essere in risposta ai bisogni individuali dell'utenza.
2) ***Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti***
   Prestare grande attenzione all'Area degli Apprendimenti e Formazione degli studenti impegnando risorse ed azioni per migliorare le competenze necessarie a favorire un sereno sviluppo culturale e della personalità, per un reale inserimento dei giovani nella società della conoscenza, dando spazio alla formazione relativa agli ambiti disciplinari, dedicando risorse tanto ad attività rivolte alle eccellenze quanto al recupero e consolidamento di competenze di base, a seconda delle reali necessità degli alunni, in relazione alla loro fase evolutiva e di crescita, avviando un processo di apprendimento che coprirà l'intero arco della vita. Pertanto saranno destinate risorse anche agli approfondimenti ed alle attività espressive e laboratoriali, all'apprendimento delle lingue straniere comunitarie, dell'Informatica e dell'uso delle TIC, potenziando i progetti dell'area tecnico-scientifica, agevolando lo sviluppo delle competenze per l'inserimento nella società cosmopolita della conoscenza. Per garantire a tutti il raggiungimento degli obiettivi dell'obbligo scolastico sarà necessario creare percorsi formativi e curricolari verticali, anche in connessione con i segmenti del sistema formativo territoriale.
   Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Nella programmazione didattica si dovrà tener conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
   Priorità:

- Incrementare risorse destinate all'istruzione ispirandosi alle competenze chiave di Lisbona, in particolare competenze sociali e civiche e imparare ad imparare;

- Puntare al miglioramento della qualità e dell'efficacia dei sistemi di istruzione, rendere l'apprendimento più attraente ed efficace, sostenendo lo sviluppo del pensiero critico divergente, superando la didattica tradizionale, nell'ottica di percorsi formativi laboratoriali;
- Incrementare progetti ed attività coerenti con la costruzione dei profili in uscita degli studenti, potenziare la conoscenza delle lingue straniere attraverso soggiorni studio, scambi culturali, partenariati e metodologia CLIL;
- Favorire l'incontro scuola-mondo del lavoro, attraverso tirocini e stage di alternanza scuola-lavoro in ambito territoriale, nazionale ed europeo;
- Destinare risorse tanto al recupero delle carenze disciplinari quanto alla valorizzazione delle eccellenze, creando contesti di insegnamento flessibili, anche avvalendosi delle risorse dell'organico di potenziamento;
- Sviluppare il piano di utilizzo delle tic e di adeguamento dei laboratori didattici con attrezzature ed ausili adeguati, creare ambienti di apprendimento flessibili, con spazi funzionali e classi 2.0 e 3.0;
- Promuovere negli studenti le capacità di valutazione ed autovalutazione, accompagnarli nelle scelte e nell'orientamento in itinere ed in uscita, monitorando il percorso degli studenti in uscita, sia nell'ambito accademico sia professionale, al fine di adeguare le competenze disciplinari conseguite nelle materie di indirizzo.

3) ***Contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire e recuperare l'abbandono***
Dedicare risorse all'Area Accoglienza ed inclusione per attività che mirano all'accoglienza di tutti gli alunni e favoriscano l'integrazione interculturale degli alunni stranieri, l'inclusione degli alunni con disabilità psico-fisica ed il sostegno degli alunni in situazione di disagio e svantaggio.
Priorità:

- Destinare risorse specifiche volte al recupero degli alunni in situazione di disagio scolastico e di supporto psicologico alle problematiche adolescenziali ed alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e del drop out;

- Consolidare i percorsi di alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri;

- Favorire azioni per una scuola realmente inclusiva, attivando anche percorsi di tutoring e di peer education.

4) ***Curare l'AREA delle EDUCAZIONI TRASVERSALI,*** comprendente attività volte all'educazione alla Salute, alla cura dell'Ambiente, alla Legalità, alla Cittadinanza attiva, secondo principi di rispetto, equità e di pari opportunità.
Priorità:
- Consolidare le attività curriculari ed extracurriculari, volte a favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, di una coscienza critica e di cittadinanza attiva, responsabile e democratica;
- Favorire le collaborazioni con istituzioni, enti e soggetti qualificati che operano a titolo culturale, sociale e professionale, in ambito territoriale, regionale ed europeo;

5) ***Migliorare la qualità delle performance del personale, curando l'AREA della FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE,*** in cui si collocano tutte quelle attività tese ad una formazione che qualifichi e valorizzi la professionalità di tutti gli

operatori della scuola, nello spirito del Life Long Learning, promuovendo una formazione che abbia una diretta ricaduta nella qualità del servizio, sia in termini di efficacia dell'azione formativa ed educativa, sia in termini di efficienza degli aspetti organizzativi, per una piena qualificazione della Scuola stessa. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla L.n.107/2015.
Priorità:

- Favorire la formazione del personale tutto, anche in rete con altre istituzioni scolastiche ed enti, su tematiche correlate al proprio ambito lavorativo, specie nell'impiego delle nuove tecnologie e della didattica multimediale, per una crescita professionale e per una maggiore qualità del servizio rivolto all'utenza;

- Promuovere procedure e misure volte alla reale decertificazione e semplificazione nei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini;
- Favorire la formazione dei docenti in relazione alle metodologie più efficaci, tra cui la metodologia CLIL, per il processo di insegnamento, apprendimento, valutazione e certificazione delle competenze degli studenti.

OBIETTIVI STRATEGICI

Nell'ottica di miglioramento della qualità dei processi formativi, si individuano i seguenti **obiettivi strategici**, di cui al c.7, dell'art.1 della L.n.107/2015, per la cui realizzazione necessitano risorse professionali:

a) Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, il concetto di solidarietà, la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
b) Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità anche attraverso i percorsi di alternanza scuola lavoro, le visite aziendali e la simulazione di impresa;
c) Sviluppare le competenze digitali degli studenti con utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media con particolare riguardo ai legami con il mondo del lavoro;
d) Aprire la scuola in orario pomeridiano per attività extrascolastiche, gruppo sportivo, recuperi ed approfondimenti o tutoraggio compiti; valorizzazione di percorsi individualizzati, Individuazione di percorsi di valorizzazione del merito degli alunni;
e) Realizzare percorsi di alfabetizzazione e corsi di Italiano L2 per studenti di cittadinanza non italiana;
f) Potenziare attività di laboratorio;
g) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
j) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
k) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

l) Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed alle altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

m) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

n) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

o) Definizione di un sistema di orientamento;

p) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

q) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

r) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

s) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport.

LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

I PROFILI FORMATIVI: INDIRIZZI E ARTICOLAZIONI DEL CURRICOLO D'ISTITUTO, QUADRI ORARI

MAPPA DEGLI INDIRIZZI E DELLE ARTICOLAZIONI

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti, in costante crescita sul piano occupazionale, e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

PROFILO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.
Attraverso il percorso generale, è in grado di:

1. rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
2. redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
3. gestire adempimenti di natura fiscale;
4. collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
5. svolgere attività di marketing;

6. collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
7. utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione **"Relazioni internazionali per il marketing",** il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione **"Sistemi informativi aziendali"**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.
A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economi Politica			3	2	3
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
DISCIPLINE	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	////	///
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32
Compresenza TRIENNIO Ins.Tecnico Pratico			297 ore		

ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
DISCIPLINE	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale e geo politica	2	2	5	5	6
Diritto			2	2	2
Terza Lingua Straniera			3	3	3
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

NUOVE SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE – Indirizzo AFM

Articolazione e Quadro Orario Indirizzo Gestione dell'Impresa Sportiva -SPORT MANAGEMENT-

La dimensione economica e finanziaria del "Pianeta Sport" nel nostro Paese, come nel mondo, comprende società che richiedono oggi una gestione sempre più professionale e imprenditoriale.
Il Manager dello Sport, pur mantenendo vivi i canoni del rispetto, del confronto, del sacrificio e della lealtà, deve possedere conoscenze e competenze organizzative, normative, gestionali e culturali che gli permettano di muoversi in un ambiente in rapida evoluzione ed espansione.
Il Manager dello Sport si occupa della pianificazione e gestione di progetti con particolare attenzione agli aspetti **organizzativi, giuridici e amministrativi**: pianifica, organizza, gestisce e verifica l'attuazione dei progetti sulla base di vincoli dati dalla disponibilità di risorse.
Nonostante operi prevalentemente nell'ambito sportivo, la sua attività può svilupparsi anche in aree non sportive, come il turismo, la comunicazione e la produzione di beni in quanto dispone di competenze utili a rivestire ruoli di carattere gestionale e manageriale.
Al triennio gli alunni continueranno il percorso nell'articolazione SIA per gli iscritti in prima fino all'a.s.2021-2022, per gli anni successivi nell'articolazione AFM.

BIENNIO (AFM)		
DISCIPLINE	**1 ^**	**2 ^**
LINGUA E LETT. ITAL	4	4
STORIA	2	2
LINGUA INGLESE	3	3
MATEMATICA	4	4
DIRITTO	2	2
SCIENZE DELLO SPORT: biologia, anatomia, fisiologia	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2
PRATICA SPORTIVA *(2 ore in copresenza con discipline affini)		
INFORMATICA	2	2
SCIENZE. INTEGRATE (FISICA)	2	
SCIENZE. INTEGRATE (CHIMICA)		2
GEOGRAFIA	3	3
II LINGUA COMUNITARIA	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2
RELIGIONE / ALTERNATIVA	1	1
Totale ore settimanali	**32**	**32**

Articolazione e Quadro Orario - DEUTSCH IST LEICHT-

Dalle esigenze del territorio nasce una nuova articolazione per un ingresso preferenziale e immediato nel mondo del lavoro:

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN LINGUA TEDESCA

Seconda lingua straniera **TEDESCO** dalla prima alla quinta

Metodologia CLIL: il tedesco nelle altre discipline

Madrelingua tedesco per potenziamento linguistico

Corsi per la **certificazione** nella lingua Tedesca

Viaggi studio in Germania

Scambi, E-twinning e gemellaggi online con scuole straniere

Esperienze di alternanza scuola lavoro in Germania

Inserimento in aziende che lavorano con paesi di lingua tedesca

Biennio nell'indirizzo AFM		
Prima lingua straniera	**INGLESE**	Dalla prima alla quinta
Seconda lingua straniera	**TEDESCO**	Dalla prima alla quinta
***Il triennio continua nell'articolazione RIM – Relazioni Internazionali per il Marketing**		
Terza lingua straniera*	**SPAGNOLO**	Dalla terza alla quinta

PROGETTO "GESTIONE DELLE RISORSE UMANE"

Il progetto di approfondimento professionalizzante **"Gestione delle risorse umane"** coinvolge gli studenti dell'articolazione AFM e nasce dalla collaborazione con Ordini professionali e Consulenti del lavoro per far fronte alle esigenze del territorio: il tessuto economico locale offre opportunità occupazionali e ricerca figure professionali con competenze specifiche nell'amministrazione del personale dipendente. L'attività formativa si sviluppa nel **triennio** con interventi specifici di esperti del settore sulla base di moduli didattici/laboratoriali organizzati a partire dalla classe terza dell'**articolazione AFM**.
L'obiettivo del progetto di ampliamento dell'offerta formativa è quello di favorire l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della gestione delle risorse umane per sviluppare le seguenti abilità:

- saper individuare le caratteristiche del mercato del lavoro, delle tipologie contrattuali, della contrattazione collettiva;
- saper individuare gli elementi della retribuzione;
- saper comprendere, interpretare ed elaborare le buste paghe dei lavoratori dipendenti;
- saper distinguere le diverse forme di previdenza complementare;
- saper redigere un "curriculum vitae"

PROFILO INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.
E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;

- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

    - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
    - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
    - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO TURISMO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

OBIETTIVI SPECIFICI DEL BIENNIO

Obiettivi comportamentali

- Conoscenza e rispetto del Regolamento d'Istituto
- Comportamento responsabile, leale e spirito di collaborazione con i compagni e con i docenti
- Impegno diligente e rigoroso, nonché puntualità e regolarità nel lavoro
- Imparare ad imparare: acquisire autonomia nel lavoro individuale e capacità di collaborare e integrarsi costruttivamente nel lavoro di gruppo
- Potenziamento delle capacità comunicative e di ascolto
- Partecipazione attiva all'attività didattica, anche mediante interventi pertinenti durante le lezioni. Impegno a trasmettere le informazioni ai compagni assenti
- Rispetto dell'ambiente scolastico

Obiettivi cognitivi

- Capacità di distinguere e comprendere i diversi linguaggi (italiano, linguistico, economico-giuridico, scientifico, informatico)
- Comprensione di testi scritti e orali attraverso l'utilizzazione di tecniche di ascolto
- Sviluppo delle diverse tecniche di lettura
- Acquisizione di capacità di ragionamento induttivo e deduttivo
- Sviluppo e approfondimento delle abilità di studio

OBIETTIVI SPECIFICI DEL TRIENNIO

Obiettivi comportamentali

- Agire in modo autonomo, sostenere impegno e metodo di studio efficace
- Richiedere agli alunni un comportamento corretto, nel rispetto delle regole della vita scolastica, degli ambienti, degli oggetti, nel rispetto di sé e degli altri, ispirato al senso di solidarietà, all'assunzione delle proprie responsabilità, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, al fine di conseguire una maturazione personale e civile
- Educare alla capacità di ascolto, di dibattito, di dialogo costruttivo nel rispetto di opinioni e di punti di vista diversi
- Sviluppare senso di responsabilità nella partecipazione all'attività scolastica e la capacità di organizzazione del tempo di lavoro
- Favorire un clima collaborativo e un atteggiamento educato, condizioni indispensabili per guidare gli alunni ad un apprendimento consapevole e critico

Obiettivi cognitivi

Metodo Saper utilizzare un testo come strumento di conoscenza

Saper utilizzare un metodo di studio pertinente alle singole discipline

Saper utilizzare in maniera appropriata gli strumenti di lavoro

Conoscenza	Conoscere gli aspetti fondanti e/o gli aspetti specifici delle singole discipline Conoscere le sequenze dei concetti fondanti e/o degli aspetti specifici e la logica delle singole discipline Conoscere il lessico specifico delle singole discipline
Esposizione	Saper esporre con chiarezza, coerenza e proprietà i contenuti Saper selezionare il lessico specifico
Analisi	Saper riconoscere e analizzare la complessità delle cause e/o delle implicazioni nelle situazioni proposte . Acquisire competenze di problem solving
Applicazione	Saper riconoscere e/ o applicare i concetti appresi in situazioni nuove
Rielaborazione	Saper rielaborare in modo personale e/o critico quanto appreso attraverso astrazioni-o generalizzazioni e/ o attraverso confronti con situazioni nuove Saper individuare e stabilire collegamenti e relazioni Saper acquisire, selezionare e interpretare informazioni